

ASSOCIAZIONE CULTURALE IGF ITALIA

STATUTO

Art.1 – Scopo

L'associazione culturale IGF Italia (di seguito denominata Associazione) ha sede legale presso XX. Si riconosce nella definizione di ente di tipo associativo non ONLUS quale è definita nell'art 148 del DPR n.917/1986¹. È apolitica, non ha scopo di lucro ed opera nel quadro di riferimento Internet Governance nazionale, europeo ed internazionale. L'associazione persegue le finalità indicate nella Carta dei Diritti di Internet¹ ²come approvata dalla Camera dei Deputati il 3 novembre 2015 riconoscendo e promuovendo un percorso che porti alla costituzione della comunità italiana per la governance di Internet, definendo compiti e obiettivi attraverso un approccio *multistakeholder*.

NB: vedi art. 13: norme transitorie

L'associazione persegue e riprende l'impegno della mozione approvata il 3 novembre 2015 dalla Camera dei Deputati, sui Diritti e i doveri in Internet. ²

che impegna il governo ad attivare ogni utile iniziativa per la promozione e l'adozione a livello nazionale, europeo e internazionale dei principi contenuti nella Dichiarazione adottata il 28 luglio 2015 dalla Commissione per i diritti e i doveri in Internet istituita presso la Camera dei deputati;

L'associazione "Internet Governance forum Italia" ha, come scopo prioritario, quello di affermare e promuovere nel Paese una consapevolezza degli impatti che le nuove tecnologie di Internet hanno nei confronti della vita del cittadino, fornendo gli strumenti per valutare democraticamente gli interventi tecnici e organizzativi da suggerire al Parlamento affinché possa attuare una politica di intervento tesa a salvaguardare i diritti di accesso alla Rete e ai contenuti, alla privacy, alla proprietà dei dati e la sicurezza, cercando di coniugare lo sviluppo economico e tecnologico con una società, in armonia con l'uomo i suoi diritti individuali e collettivi. In particolare ha lo scopo di:

- a) promuovere incontri legati a specifiche iniziative legislative sia di ideazione governativa o parlamentare, finalizzati a recepire i suggerimenti, confrontare la praticabilità della proposta, esaminare il ruolo dei soggetti economici e d'impresa interessati alla normativa della Rete;
- b) esaminare ed approfondire il testo di proposte legislative o emendative provenienti dai soggetti di impresa operanti nel settore di Internet dalle associazioni ad essa correlate;
- c) promuovere convegni, seminari, incontri di studio, giornate a tema, corsi di formazione per approfondire le singole tematiche della governance di Internet, al fine di far emergere linee

¹ Come da definizione dell'art 148 ex 111 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 dal titolo "Enti di tipo associativo". Per ulteriori approfondimenti con inserito commento giurisprudenziale:
http://presidenza.governo.it/USRI/ufficio_studi/normativa/DPR.%20917_22.12.1986.pdf

² : http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=assemblea_allegato_odg&idlegislatura=17&anno=2015&mese=11&giorno=03

Commented [MG1]: Su proposta di Trumpy e di Pulitti, possiamo rimuovere la definizione di "culturale", visto che non sono solo le associazioni culturali a poter non esser ONLUS, ma anche quelle sportive, sindacali, ecc.

Commented [MG2]: Come suggerito da Donato Molino (mail del 13-6-2019)

ANNA CARBONE ha proposto di sostituire "sede legale" in luogo di "sede ufficiale".



ed indirizzo di intervento, analisi e scelte in merito alle migliori tecnologie disponibili per risolvere questioni che siano a queste collegate come, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle della parità di accesso, della privacy, della disinformazione del contrasto al cybercrime, etc.;

- d) promuovere, sollecitare e sostenere la collaborazione a tutti i livelli per la creazione di uno spazio di dibattito Internet Governance italiano secondo un approccio *multistakeholder*, aperto, trasparente, inclusivo e dal basso;
- e) organizzare e condurre un forum annuale in una struttura ospitante con sede in Italia, riflettendo la diversità di città, regioni, e culture e includendo nel processo tutte le parti dell'Italia allo stesso modo. 
- f) condurre l'organizzazione dell'evento IGF Italia in conformità ai principi internazionali indicati nel toolkit delle National and Regional Initiatives (NRI) del Segretariato di IGF Globale.
- g) favorire gli incontri e la collaborazione fra tutti coloro che compiono un lavoro creativo, produttivo e di studio nel campo Internet Governance stimolando e approfondendo la discussione e la conoscenza delle questioni legate ad Internet anche attraverso l'attivazione di consultazioni pubbliche e gruppi di lavoro.
- h) favorire e promuovere l'alfabetizzazione dei processi di definizione delle politiche digitali e la conoscenza di Internet a tutti i livelli, in particolare nelle scuole, facilitando la partecipazione dei giovani;
- i) favorire e promuovere la collaborazione con gli organismi nazionali, sovranazionali e/o internazionali promuovendo la partecipazione italiana alle istituzioni e processi internazionali (IGF globale, EuroDIG, ICANN, WSIS, ITU Council, RIPE NCC, W3C ecc) .

L'associazione agirà presso tutte le istanze opportune e in primo luogo in quelle italiane ed in quelle europee e internazionali. La sua attività si esplicherà attraverso l'organizzazione di manifestazioni pubbliche in tutta Italia come: rassegne, seminari, dibattiti, attraverso pubblicazioni, attraverso la promozione di iniziative di collaborazione nazionale nel campo Internet Governance, nonché con qualsiasi altra iniziativa o atto coerente con i fini propri dell'Associazione.

L'associazione sosterrà gli obiettivi generali del Forum globale IGF delle Nazioni Unite, e delle altre iniziative in sede ONU riguardanti la Governance di Internet ...

AGGIUNTA PROPOSTA DA STEFANO TRUMPY:

e si ispira nei suoi principi costitutivi ai documenti prodotti dalla sua NRI – National Regional Initiatives.³

COMMENTO

-

Art. 2 - Membri

³ A Toolkit to assist communities in establishing the IGF initiatives: National, Sub-Regional, Regional and Youth IGF initiatives cfr. http://www.intgovforum.org/multilingual/index.php?q=filedepot_download/3568/480

Commented [MG3]: Accettabile in linea di principio, ma a condizione di specificare a quali documenti (ed in quale versione) ci si riferisca. Si prega Trumpy di fornire i riferimenti dei documenti a cui si allude.

Commented [MG4]: IN RISPOSTA A DIVERSE PRECISAZIONI RICEVUTE AL TESTO, SI PROPONE QUESTO COMMENTO DA CONDIVIDERE COI SOCI FONDATORI, MA DA NON INSERIRE NELLO STATUTO.
TESTO DEL COMMENTO:

Al contrario di quanto accaduto in altri paesi come Brasile, UK ed altri, l'associazione italiana per la governance di Internet, non nasce su iniziativa del governo o del Parlamento ma di alcuni stakeholders. Questa decisione non intende in alcun modo contrapporsi o sostituirsi ad un'iniziativa di governo o parlamento in proposito. . Un eventuale futuro riconoscimento legislativo o amministrativo di questa associazione da parte delle autorità competenti sarà quindi più che benvenuto da parte dei suoi fondatori.



Possono aderire all'Associazione: le persone fisiche, le associazioni, le società, le istituzioni che operano sugli scopi definiti all'Art.1 in ambito nazionale, europeo e internazionale. Poiché IGF Italia aderisce pienamente al modello di IGF globale, ne adotta anche il principio di ripartizione dei membri in diverse categorie di appartenenza (stakeholders), le stesse riconosciute da IGF globale e le buone pratiche internazionali dei modelli EuroDIG e SEEDIG. **Onde perseguire tale scopo, l'assemblea dei soci accetta una limitazione parziale delle sue prerogative elettorali, al fine di assicurare sempre una rappresentanza bilanciata di tutte le sue componenti nelle sue istanze direttive.**

A tal fine, ciascun membro -all'atto dell'adesione- deve indicare il gruppo di stakeholder di appartenenza, scegliendo fra i seguenti:

gruppo 1: istituzioni pubbliche nazionali e locali (governo, enti locali, parlamento, autorità di regolazione, ecc.)

gruppo 2: società civile (con una rappresentazione dei giovani)

-gruppo 3: settore privato

gruppo 4: comunità tecnica accademia, università, centri di ricerca, registro, con una quota riservata ai media.

Le istituzioni che, per ragioni statutarie (ad esempio per regole su conflitto d'interessi) non possono aderire ad associazioni di diritto privato, possono richiedere di aderire con lo status di "Osservatori". E' prevista anche la qualifica aggiuntiva di Membri fondatori, come definita al successivo art.8.

Art. 3 – Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea generale, che nomina al suo interno un Presidente;
- b) il Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo può al suo interno procedere all'attribuzione di incarichi specifici laddove necessario, quali Segretario Generale, Tesoriere, ecc.

Art. 4 – Assemblea Generale

L'Assemblea generale è costituita da tutti gli aderenti. Essa è regolarmente costituita, in prima convocazione, quando sia presente la maggioranza assoluta dei suoi membri; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. Essa prende tutte le decisioni a maggioranza relativa dei voti espressi. Una sessione ha luogo una volta l'anno, in occasione della riunione dell'IGF nazionale, ed è ammesso il voto per delega limitato a non più di tre deleghe. Altre sessioni possono essere convocate qualora i due quinti degli aderenti ne facciano richiesta. Tali sessioni devono avere luogo nei tre mesi successivi alla richiesta con il preavviso di un mese.

L'Assemblea generale:

- a) nomina il presidente su proposta del Comitato Esecutivo. Questi resta in carica fino alla sessione ordinaria successiva e, di norma, non può essere eletto per più di tre volte consecutive;
- b) modifica lo Statuto dell'Associazione IGF ITALIA;

Commented [MG5]: Chiarimento richiesto da Palmirani, Puliaiti ed altri nel corso delle due chat
DECISIONE DEL 4/10/2019:

frase da verificare con un notaio esperto di statuti di associazioni. come segnalato da alcuni -anche se introdotta per questioni di trasparenza- potrebbe esser controproducente.

- c) ratifica l'adesione di nuovi membri e l'eventuale esclusione di vecchi membri;
- d) approva il piano delle iniziative anche su proposta del Comitato Esecutivo;
- e) approva i rapporti dei responsabili degli eventuali gruppi di lavoro sullo svolgimento dei loro lavori;
- f) approva il rendiconto finanziario presentato dal Comitato Esecutivo;
- g) fissa ogni anno l'ammontare delle quote che gli aderenti devono versare;
- h) decide lo scioglimento dell'Associazione.

ART. 5.1 – Comitato Esecutivo

Viene costituito in seno all'Associazione un Comitato Esecutivo che può essere composto fino ad un massimo di 21 membri con un numero minimo di 4 al quale viene demandato il compito di proporre, discutere, ed adottare ogni decisione relativa ai programmi ed ai temi delle iniziative organizzate dall'Associazione. Il Comitato Esecutivo seleziona la sede dell'evento IGF Italia ogni anno (in base ad un processo di candidature aperte), coordina il processo di organizzazione dell'evento IGF Italia che comprende l'evento annuale IGF ITALIA e le relative fasi preparatorie, nonché le attività intersessionali. Il Comitato assicura anche il coordinamento con gli altri IGF nazionali, con IGF regionali (in primo luogo quello europeo), con IGF globale, con ICANN e con gli altri organismi internazionali rilevanti per gli scopi dell'associazione, al fine di assicurare al meglio che la posizione italiana sia rappresentata ed ascoltata. Le organizzazioni internazionali possono chiedere di diventare membri Osservatori del C.E. ed esser cooptati dallo stesso con voto a maggioranza semplice.

E' potere del Comitato Esecutivo nominare gruppi di lavoro o di esperti, e un comitato di programma per l'IGF Italia.

Commented [MG6]: COMMENTO:
uno per ognuno dei 4 gruppi di stakeholders previsti all'articolo 2

ART. 5.2 Durata del Comitato

5.2.1. I membri del Comitato Esecutivo hanno una durata massima di due anni che si conclude, preferibilmente, in coincidenza con due cicli IGF ITALIA consecutivi^{4 5} per il primo mandato. Questa durata sarà estesa a TRE/quattro a partire dal secondo mandato.

~~5.2.1Bis PROPOSTA ALTERNATIVA di MONICA PALMIRANI~~

~~.... durata massima di 4 anni....~~

~~5.2.1Ter PROPOSTA ALTERNATIVA DI ANDREA BECCALI~~

~~....durata massima di 3 anni, rinnovabile una volta....~~

Commented [MG7]: DUE PROPOSTE ALTERNATIVE IN QUESTO ARTICOLO

NELLA CONFERENCE CALL DEL 4-10 E' STATA DECISA QUESTA FORMULAZIONE ALTERNATIVA. BISOGNA ESPRIMERSI SULLA DURATA A REGIME: 3 O 4 ANNI ?

5.2.2. Al fine di garantire la continuità dei lavori del Comitato Esecutivo, per i membri che non fanno parte del gruppo 1 si terrà un processo di elezione ogni due anni.

5.2.3. I membri del Comitato Esecutivo possono scegliere di candidarsi per la rielezione alla fine del mandato per un massimo di due mandati.

5.2.4. Quando un membro del Comitato Esecutivo che non appartiene al gruppo 1 rinuncia al proprio seggio prima della fine del suo mandato, viene messo in atto un processo elettorale parziale. Il nuovo membro eletto deve servire, per la restante durata, il membro che ha sostituito.

^{4 5} Un ciclo IGF ITALIA si svolge tra due riunioni annuali consecutive di IGF ITALIA.

Art. 5.3. - Struttura e organizzazione

5.3.1 Il Comitato Esecutivo consiste al massimo di 21 membri.

5.3.2 La composizione del Comitato Esecutivo deve riflettere la diversità degli stakeholder, delle città/regioni italiane. Preferibilmente garantire un equilibrio di genere tra i membri del Comitato Esecutivo.

5.3.3. I membri del Comitato Esecutivo sono uguali e hanno gli stessi diritti e doveri di agire a titolo personale, in linea con i loro ruoli e responsabilità.

5.3.4 Ogni due anni, il Comitato Esecutivo propone la nomina di un presidente tra i suoi membri che sottopone al voto dell'assemblea generale.

Il presidente è responsabile del coordinamento del lavoro del Comitato Esecutivo, svolgendo compiti quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a. Convocazione e presidenza delle riunioni del Comitato Esecutivo.
- b. Elaborazione dell'ordine del giorno per le riunioni del Comitato Esecutivo, tenendo anche conto dei suggerimenti di altri membri del Comitato.
- c. Nel caso di processi decisionali, dichiara quando è stato raggiunto un consenso o chiede il voto, quando non è possibile raggiungere il consenso.
- d. Coordina l'attuazione delle decisioni prese dal Comitato Esecutivo.
- e. Quando stabilito dal Comitato Esecutivo, rappresenta il Comitato nelle relazioni con l'assemblea generale, sponsor, partner e altre organizzazioni di supporto.

In sua assenza, il presidente delegherà i suoi compiti a un altro membro del Comitato Esecutivo.

Art. 5.4. - Ruoli e responsabilità del Comitato Esecutivo

5.4.1. I compiti del Comitato Esecutivo includono principalmente:

- a. Il coordinamento del processo preparatorio dell'evento IGF ITALIA, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la logistica (incluso il processo di individuazione della sede e le relazioni con il soggetto ospitante), la gestione delle risorse finanziarie, la pianificazione del programma e la pubblicazione dei risultati. A tal fine il C.E. può nominare un Comitato di Programma al suo interno o può promuoverne la costituzione all'esterno.
- b. La partecipazione in sede all'evento annuale IGF ITALIA e il coordinamento della logistica sul posto, insieme al soggetto che ospita l'evento.
- c. Il coordinamento, pianificazione ed esecuzione delle attività intersessionali IGF ITALIA.
- d. La gestione delle risorse finanziarie e l'esplorazione di nuove opportunità di sponsorizzazione dell'evento IGF ITALIA.
- e. La gestione degli strumenti di comunicazione dell'Associazione (sito web, canali di social media, ecc.) assicurandosi che le informazioni siano sempre aggiornate rispetto al processo di organizzazione dell'evento.
- f. L'avvio e il coordinamento di attività di sensibilizzazione finalizzate alla promozione dell'Associazione IGF Italia e al coinvolgimento di nuove parti interessate.
- g. La consultazione dell'Associazione su tutte le questioni significative relative all'evento annuale, assicurandosi che le opinioni siano integrate, nella misura più ampia possibile nel processo preparatorio e nelle attività intersessionali.
- h. La garanzia che l'evento annuale si svolga in piena conformità delle raccomandazioni

internazionali emanate dalle Nazioni Unite attraverso processi aperti e trasparenti, inclusivi che seguano un approccio dal basso e un modello multistake-holder (NRI toolkit)⁵

- i. Una comunicazione continua con gli sponsor, i partner e le organizzazioni di supporto dell'Associazione;
- l. la possibilità di organizzare (come fanno EuroDIG, SEEDIG ed altri) iniziative intersessionali di formazione o di promuovere e/o partecipare a progetti relativi all'IG

Art. 6. - Metodi di lavoro e processo decisionale

6.1. Il Comitato Esecutivo deve operare sulla base dei seguenti principi chiave:

- a. I membri del Comitato Esecutivo sono responsabili ~~l'uno dell'altro~~ e della gestione dell'Associazione.
- b. Il carico di lavoro all'interno del Comitato Esecutivo è equamente distribuito tra i suoi membri.
- c. Ciascun membro è responsabile dell'esecuzione di specifiche attività attinenti alle funzioni del Comitato Esecutivo, sotto il coordinamento generale del presidente.
- d. Qualsiasi documento derivante dal lavoro svolto dai membri del Comitato Esecutivo nell'esecuzione dei loro ruoli e responsabilità è soggetto alle licenze Creative Commons e nessuna rivendicazione individuale si applica al diritto d'autore e ai diritti connessi.

Commented [MG8]: Mis-typing segnalato da Enzo Puliatti

6.2. Il Comitato Esecutivo prende le decisioni per consenso, nella massima misura possibile. Per consenso si intende la pratica dell'adozione delle decisioni mediante accordo generale, in assenza di obiezioni formali. Laddove il consenso non è possibile, si può procedere a un voto formale. In caso di votazione, le decisioni sono prese a maggioranza semplice.

6.3. Il Comitato Esecutivo adotta le sue regole operative interne, per essere complementari all'art. 6.1 e 6.2.

6.4. Tutti gli atti del CE sono resi accessibili alla Comunità di Internet e le sue riunioni sono pubbliche (come per il MAG di IGF globale), a meno di una decisione presa a maggioranza qualificata.

In quest'ultimo caso verrà pubblicato il rapporto secondo i principi cosiddetti di "Chatham House", e cioè di riportare i concetti discussi senza attribuirli alle persone che li hanno espressi.

Art. 7. - Elezione del Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è composto da un massimo di 21 membri, così composto:⁵

- GRUPPO 1 ISTITUZIONI (max 40% dei diritti di voto – max nove rappresentanti)
A titolo esemplificativo rientrano in questa categoria ministeri competenti (MIUR, MISE, Presidenza Consiglio Ministri, Affari Esteri, MEF, ecc.); Enti Locali, Agenzie dello stato (AGID, Registro.it, CNR, ecc.), Autorità regolazione (AGCOM, Privacy, ecc.); Parlamento.
- GRUPPO 2 SOCIETA CIVILE (max 20% dei diritti di voto - max quattro rappresentanti)
A titolo esemplificativo sindacati, associazioni d'interesse, NGO, incluso persone fisiche, con un seggio riservato ad un rappresentante di IGF Giovani
- GRUPPO 3 SETTORE PRIVATO (max 20% dei diritti di voto - max 4 rappresentanti)

⁵ http://www.intgovforum.org/multilingual/index.php?ledepot_download/3568/480

⁵ Ci siamo ispirati al modello del Global IGF e di quello del *CGI BRASIL*: <https://www.cgi.br/portarias/numero/147> <https://www.cgi.br/about/>

A titolo esemplificativo rientrano in questa categoria società o associazioni di categoria di Internet access e content providers; di telecomunicazioni, di informatica, elettronica e software; grandi utenti di internet.

- GRUPPO 4 ACCADEMIA e ALTRI (max 20% dei diritti di voto - max quattro rappresentanti) di Accademia, comunità tecnica, centri di ricerca con un seggio riservato ai media

A parte i rappresentanti del primo gruppo (che sono designati dai competenti organismi di nomina), ogni gruppo di stakeholder procede al suo interno all'elezione dei suoi rappresentanti.

FORMULAZIONE ALTERNATIVA ispirata alla proposta da ANGELO ALU:

~~A parte i rappresentanti del primo gruppo (che sono designati dai competenti organismi di nomina),~~ ogni gruppo di stakeholder procede al suo interno all'identificazione ~~elezione~~ dei suoi rappresentanti candidati all'elezione nel Comitato Esecutivo, che verranno poi proposti al voto dell'assemblea degli aventi diritto. In caso di non conferma da parte dell'Assemblea di uno (o più) dei candidati proposti da uno dei gruppi, il gruppo in questione mantiene comunque invariati i suoi diritti di voto.

NB: vedi art. 13: norme transitorie

Ciclo elettorale

7.1.a. Lancio della richiesta di candidature: almeno due settimane prima dell'evento IGF nazionale. Registrazione dei membri votanti (ed in regola con le norme previste per i soci) - almeno una settimana prima dell'inizio dell'evento.

7.1.b. Periodo di votazione - durante l'evento IGF nazionale

7.1.c. Annuncio dei risultati elettorali: a fine assemblea annuale.

A. Comitato elettorale

7.2. Il Comitato Esecutivo nomina al suo interno un Comitato elettorale, di regola con tre membri e deve essere formato almeno una settimana prima dell'inizio del periodo di nomina. La prima volta questo ruolo sarà svolto dall'assemblea.

7.3. Un invito per i volontari a servire nel Comitato elettorale sarà lanciato dal Comitato Esecutivo. I posti saranno riempiti secondo il principio "primo arrivato, primo servito".

7.4. Quando nessun volontario è disponibile e per assicurare l'esecuzione opportuna del processo elettorale, il Comitato Esecutivo, a sua discrezione, può anche nominare individui dell'associazione IGF ITALIA, con il loro consenso.

7.5. I candidati al Comitato Esecutivo non possono far parte del Comitato elettorale.

7.6. Il Comitato elettorale amministra il processo elettorale, dalla data in cui inizia il periodo di nomina, fino alla data in cui sono annunciati i risultati finali delle elezioni. Durante questo periodo, i compiti principali che devono essere svolti dal Comitato elettorale comprendono riguardano:

- a. Apertura del bando per le candidature.
- b. Annunciare l'elenco dei membri votanti.
- c. Esaminare le nomine e assicurare la pubblicazione, sul sito web IGF ITALIA, delle candidature che soddisfano i criteri di ammissibilità.
- d. Gestione del processo di votazione.
- e. Annunciare i risultati delle elezioni.

B. Criteri di ammissibilità dei candidati

7.8 Le elezioni del Comitato Esecutivo sono aperte a tutti i membri dell'Associazione che soddisfino i seguenti criteri:

Commented [MG9]: PROPOSTA DI FORMULAZIONE ALTERNATIVA ispirata a suggerimento di Angelo Alù (mail di Enzo Puliatti del 24/07)

DECISIONE PRESA IL 4-10-2019:
SU ENTRAMBE LE FRASI VA SENTITO IL NOTAIO , ESPERTO DI ASSOCIAZIONI, PER VERIFICARE QUALE FORMULAZIONE E' LA PIU' APPROPRIATA IN BASE ALLA LEGGE SULLE ASSOCIAZIONI. I PRESENTI ALLA RIUNIONE HANNO ESPRESSO LA LORO PREFERENZA UNANIME PER LA FORMULAZIONE 1.

- a. È cittadino o residente in Italia.
- b. Dimostra il precedente coinvolgimento con le attività IGF ITALIA.
- c. È stato coinvolto attivamente nei processi e / o nelle organizzazioni Internet Governance
- d. Si impegna a lavorare all'organizzazione delle successive edizioni dell'IGF Italia ed alle eventuali attività intersessionali.

C. Processo di nomina

7.9 Il Comitato esecutivo può determinare un regolamento elettorale. Fino alla sua adozione, il Comitato Elettorale verifica l'appartenenza del candidato al gruppo che intende rappresentare e il numero effettivo di seggi spettante a ogni gruppo.

7.10 Il modulo di candidatura (auto) deve contenere le seguenti informazioni:

- i. Nome, età, sesso, organizzazione / affiliazione, gruppo di parti interessate, paese di origine e residenza e indirizzo e-mail.
- ii. Motivazione, contenente almeno informazioni di base sul candidato, il suo coinvolgimento in IGF ITALIA e altri processi e / o organizzazioni di Internet Governance e le ragioni alla base della nomina.
- iii. Una dichiarazione del candidato, che illustra la visione del candidato per IGF ITALIA nei due anni successivi e il suo contributo previsto al raggiungimento degli obiettivi di IGF ITALIA. Il Comitato elettorale può preparare una serie di domande guida per aiutare i candidati a preparare le loro dichiarazioni.

iii-iv. Una dichiarazione di trasparenza che indica tutti gli altri processi e / o organizzazioni di governance di Internet con cui il candidato è coinvolto, su base volontaria o a pagamento.

D. Processo di votazione e diritto di voto

7.11. Se il numero di candidati eleggibili corrisponde al numero di posti disponibili non è necessaria alcuna votazione e i candidati vengono eletti automaticamente.

7.12. Se il numero di candidati idonei supera il numero di seggi disponibili nel Comitato Esecutivo, si svolgerà una votazione.

7.13. I cittadini e / o i residenti in Italia che sono membri della mailing list (ed eventualmente in regola con gli altri adempimenti previsti) dedicata all'Associazione alla data di inizio del ciclo elettorale hanno diritto di voto e sono considerati membri votanti dell'Associazione.

7.14. L'elenco dei membri votanti e dei candidati sarà distribuito sul sito e tramite la mailing list IGF ITALIA e pubblicato sul sito web IGF ITALIA, almeno una settimana prima dell'inizio del periodo di votazione. Prima che la lista sia pubblicata, ai membri votanti è richiesto di indicare, entro 48 ore, se si oppongono al fatto che i loro nomi siano inclusi nella lista pubblica.

7.15. Ogni membro votante avrà un voto. Attraverso questo voto, il membro votante esprime la propria preferenza per un numero di candidati corrispondente al numero di posti disponibili. Si raccomanda vivamente che i membri votanti tengano conto della necessità di garantire la partecipazione delle parti interessate, del paese e della diversità di genere all'interno del Comitato Esecutivo.

NB: vedi art. 13: norme transitorie

E. Risultati delle elezioni

7.16. Il Comitato elettorale annuncerà i risultati iniziali della procedura di voto (comprese le informazioni sul numero di voti, il numero di voti validi per ciascun candidato, il numero di astensioni

e voti invalidi), alla chiusura del periodo di votazione.

F. Trasparenza

7.17. Per ragioni di trasparenza, le seguenti informazioni sono rese pubblicamente disponibili, mediante pubblicazione sul sito Web IGF ITALIA e distribuzione tramite la mailing list IGF ITALIA, almeno:

- a. Il calendario delle elezioni.
- b. L'elenco dei candidati idonei, insieme al modulo di candidatura, alla dichiarazione del candidato e alla dichiarazione di trasparenza.
- c. L'elenco dei membri votanti, in linea con l'art. 7.14.
- d. I risultati del processo elettorale.

Art. 8 – Quote

L'adesione all'Associazione IGF Italia comporta il versamento di una quota annuale fissata ogni anno per l'esercizio successivo dall'assemblea generale. Ciascun membro è comunque tenuto a versare la sua quota entro il primo quadrimestre dell'anno presso la banca indicata dal Comitato Esecutivo. Gli aderenti che non hanno versato la quota prima della sessione non potranno partecipare / votare all'assemblea. Gli aderenti che non hanno versato la quota per due sessioni di seguito possono essere esclusi dalle attività dell'associazione.

Un regolamento che fissa i criteri di calcolo delle quote in base alle categorie di membri ed al fatturato viene approvato in parallelo all'approvazione dello statuto (vedi allegato 1), ma non ne costituisce parte. Ciò affinché possa essere modificato dagli organi associativi nel tempo.

I membri del gruppo 1 che hanno richiesto di essere riconosciuti con la qualifica di Osservatori non sono obbligati al pagamento delle quote associative, e saranno privi del diritto di voto sulle decisioni dell'associazione in materia amministrativa e finanziaria.

Possono richiedere di acquisire lo status di "Membri fondatori", quei membri persone giuridiche che si impegnano a versare contribuzioni pluriannuali (il cui importo va negoziato col Comitato Esecutivo), sotto forma di donazioni o altro.

NB: vedi art. 13: norme transitorie

Arte. 9 – Lingue

Lo statuto è redatto in italiano.

Arte. 10 - Modifica dello statuto

10.1. Qualsiasi membro dell'Associazione può proporre emendamenti a questo statuto tramite la mailing list IGF ITALIA.

10.2. Qualsiasi proposta di modifica dello statuto deve essere oggetto di discussione e approvazione da parte dell'Assemblea Generale.

NB: vedi art. 13: norme transitorie

Art. 11 – Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione, eventuali somme o materiali residui verranno devoluti a fini di liberalità

Art. 12

Per tutto quanto non previsto dal presente atto valgono le norme di legge in materia. Il tribunale competente, in caso di litigio è il Tribunale di Roma

Art 13 - Norme transitorie

(art 1 – sede sociale)

La sede sociale è provvisoriamente stabilita ove indicato nello statuto, ma potrà esser variata con decisione a maggioranza qualificata del Comitato Esecutivo.

(art. 7 – composizione):

I rappresentanti del primo gruppo entrano in carica man mano che saranno designati dall'organismo di appartenenza. Sino a che l'associazione non sarà riconosciuta in via legislativa, gli appartenenti al primo gruppo possono richiedere di essere ammessi con la qualifica di Osservatori (vedi regolamento), cioè senza diritto di voto sulle decisioni amministrative e finanziarie dell'associazione. Qualora invece abbiano individuato una forma di contribuzione all'associazione che possa essere ritenuta equivalente a quelle derivanti dalle altre constituency, anche mettendo a disposizione risorse umane, logistiche e strumentali entrano a far parte dell'organismo a pieno titolo con tutte le prerogative dei membri effettivi, anche per quanto concerne la gestione amministrativa e finanziaria.

Per gli altri gruppi si richiede un minimo di rappresentanza ed i posti verranno assegnati in base a $\frac{1}{5}$ della base elettorale corrispondente, con un minimo di uno. Ad esempio, se vi sono 5 soci iscritti in qualità di rappresentanti dell'accademia, avranno diritto ad esprimere un solo rappresentante sui quattro seggi in teoria esprimibili. I posti restanti non possono essere assegnati ad altri.

(art. 7 E – diritto di voto)

Fino a che il numero massimo dei possibili posti non viene coperto, si applicano le percentuali di voto assegnate a ciascuno stakeholder, indipendentemente dal numero effettivo.

(art. 8 – quote associative)

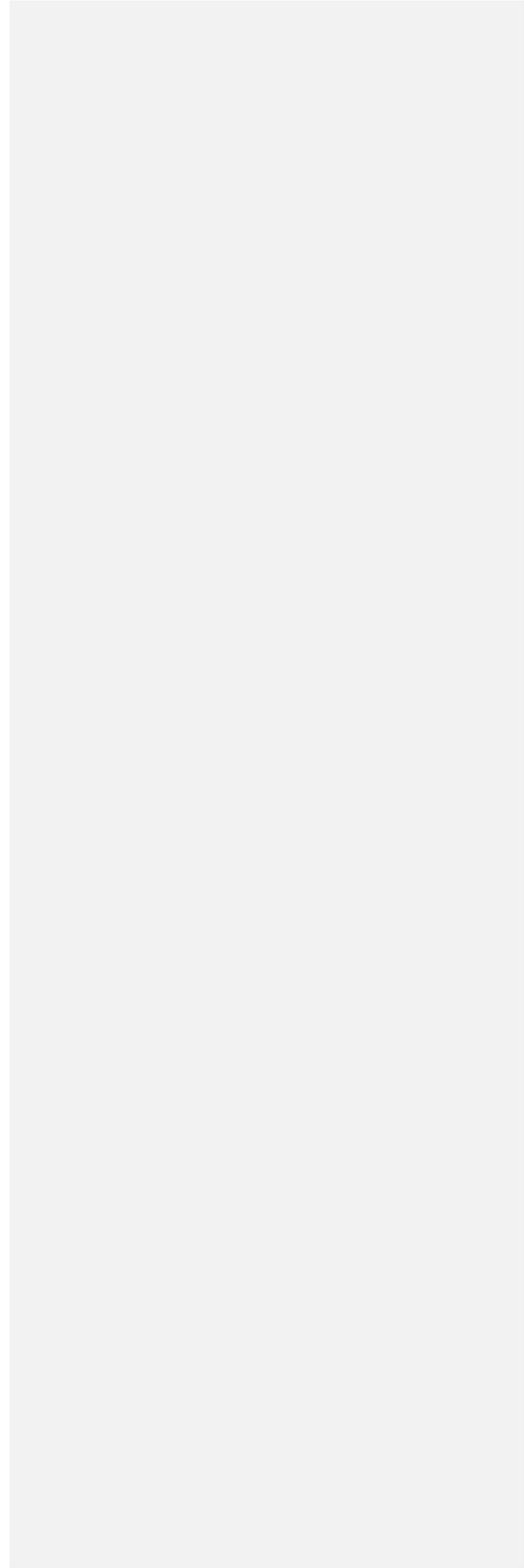
I membri del gruppo 1 che hanno richiesto la qualifica di Osservatori non hanno diritto di voto sulle decisioni finanziarie dell'associazione, e non sono tenuti al pagamento di quote associative, ma –se le loro regole amministrative lo consentono– possono contribuire volontariamente con un contributo pluriennale al mantenimento dell'associazione (il cui importo sarà concordato con il Comitato Esecutivo). In tal caso acquisiscono lo status di Membri fondatori. fatto salvo quanto previsto dalle norme transitorie di cui all'art 7 soprariportato.

E' istituito uno speciale gruppo di lavoro che ha l'incarico di proporre forme di finanziamento dell'attività dell'IGF Italia più perenni ed istituzionali, ispirandosi ai modelli in essere in altri paesi (Brasile, Regno Unito, ecc.).

(art. 10 – Modifica dello statuto)

La mailing list IGF italia ed il sito relativo sono stati creati e registrati graziosamente da AGID per conto dell'associazione e la loro proprietà sarà ad essa trasferita, non appena l'associazione sarà legalmente costituita ed avrà i mezzi necessari per provvedervi autonomamente.

Firmatari



ANNESSE 1 :

REGOLAMENTO QUOTE ASSOCIATIVE

(provvisorio - Valido sino a revoca o modifica da parte dell'assemblea. Da rivedere obbligatoriamente qualora l'associazione venisse riconosciuta con atto legislativo).

GRUPPO 1:

Enti ed istituzioni: quota di EUR ??

NB: Ministeri, Enti Pubblici, Enti Locali, **organizzazioni internazionali:** possono optare, motivandone le ragioni, per la qualifica di **membri** Osservatori. **In tal caso** sono esenti dal pagamento delle quote annuali **ma non hanno diritto di voto.**

Viceversa possono richiedere **comunque** di acquisire lo status di Membri fondatori, impegnandosi a versare contribuzioni pluriannuali (il cui importo va negoziato col Comitato Esecutivo), sotto forma di donazioni o altro.

GRUPPO 2:

Società Civile - NGO - Fondazioni	(fino ad un giro d'affari di xxx) :	250 EUR ??
Società Civile - NGO - Fondazioni	(fino ad un giro d'affari di dxxx) :	1000 EUR
Aderenti individuali (possono aderire solo in qualità di osservatori):		50 EUR

GRUPPO 3:

Aziende ed associazioni categoria industriali (fino ad un giro d'affari di xxx):	250 EUR
Aziende ed associazioni categoria industriali (fino ad un giro d'affari di xxx):	1000 EUR

GRUPPO 4 :

Università, Enti di ricerca, Settore tecnico	quota di EUR ??
Quote aziende ed associazioni categoria settore media (fino ad un giro d'affari di xxx):	250 EUR
Quote aziende ed associazioni categoria settore media (fino ad un giro d'affari di xxx):	1000 EUR

ALTRI GRUPPI:

Soci fondatori (**riservato solo alle** persone giuridiche) CONDIZIONI SPECIALI DA CONVENIRE
